

Il bello dei 50 anni, tra maturità e ritocchi soft

di Roberta Camisasca
Pubblicato il: 28-01-2019



Sanihelp.it - Dopo la polemica esplosa intorno alle dichiarazioni dello scrittore francese Jan Moix, che durante un'intervista a Marie Claire ha definito le donne over 50 troppo *vecchie* da amare e i loro corpi *indesiderabili*, si torna a parlare della **bellezza matura** di cui Monica Bellucci & c. sono splendidi esempi. «Le cinquantenni oggi vivono un'età magnifica - spiega il professor Sergio Noviello, medico estetico e chirurgo estetico, direttore sanitario di Milano Estetica cosmetic surgery & medical SPA - sono consapevoli di sé, del loro potere e del loro **fascino**. Vivono a pieno la loro vita professionale e sentimentale, spesso hanno figli piccoli o molto giovani, una storia d'amore nuova e questo le porta a vivere questa stagione della vita in maniera diversa rispetto alle mamme o nonne.

Contenuti correlati

- **Estetica: microonde contro cellulite, lassità e grasso**
- **Frutta nei capelli: nutrimento allo stato puro**
- **Lambaerobica, la fit-dance che arriva dal Brasile**

Per questo oggi le richieste di medicina estetica si concentrano su trattamenti e protocolli antiaging molto efficaci ma dai **risultati naturali e armoniosi**, che non stravolgono l'espressività ma aiutano a prevenire i segni del tempo e aiutano il

corpo a vivere la propria età nel migliore dei modi. Filler, tossina botulinica e i protocolli Jaleyes, specifico per il contorno occhi, Jalift per il viso o Silisorg per il corpo rispondono a questa esigenza con trattamenti da fare a partire **dai 35 anni** per integrare le sostanze che con il passare degli anni l'organismo tende a produrre sempre meno e servono a mantenere i tessuti giovani ed elastici, a contrastare i segni del tempo e a mantenere il corpo in forma».

I dati sembrano confermare questa tendenza: secondo l'Isaps (Società Internazionale di chirurgia plastica) ammontano a **254.055 le richieste di iniezioni di botulino** in un anno e a **242.355 quelle di acido ialuronico**. «Invecchiando rallenta il processo di rigenerazione ossea del viso, causando un effetto di svuotamento e scivolamento del volto verso il basso - spiega Noviello - A questo si sommano i danni da fotoaging, come discromie e macchie, e cronoaging, che conferiscono al viso un'espressione stanca e appesantita. Per contrastare questo processo si può intervenire con una combinazione di **acido ialuronico**, per ridare idratazione e turgore alla pelle, ma anche ripristinare i volumi, tossina botulinica opportunamente dosata che ridà freschezza al viso e aiuta a correggere rughe e cedimenti, trattamenti depigmentanti per le discromie, ultrasuoni microfocalizzati per un effetto lifting senza bisturi e iniezioni di Belkya per doppiamento e accumuli adiposi. Si ottiene un effettivo *refresh* del volto senza stravolgerlo e privarlo della sua intensità espressiva».

Per il corpo le richieste delle over 50 si concentrano sulle aree difficili come **braccia, addome, interno cosce e ginocchia**, dove si interviene con metodi soft di medicina estetica, anche in questo caso combinando trattamenti iniettivi con le più moderne tecnologie a disposizione, e, laddove la situazione richiede un intervento più strong, con una chirurgia estetica mininvasiva grazie alla moderna tecnica operatoria BAT che riduce sanguinamento, infezioni e dolore fino a oltre l'80%. A questi si aggiungono richieste per il **ringiovanimento dell'area genitale**: anche in questo caso, esistono diversi approcci che vanno dalle iniezioni di acido ialuronico a trattamenti che sfruttano l'efficacia rigenerante della radiofrequenza sino alla chirurgia plastica nei casi più difficili.